

L'EVENTO Debora sarà l'ospite d'onore della selezione fanese di miss Mondo e il Caffè del Pasticciere le dedica un pensiero piccante

Sfida sexy con la Caprioglio

FANO — Sarà l'attrice Debora Caprioglio, l'11 luglio, l'ospite d'onore della selezione fanese di "Miss Mondo", sesto concorso internazionale di bellezza organizzato dal Caffè del Pasticciere: un appuntamento estivo sempre affollatissimo (mille posti a sedere, ingresso gratuito) vuoi per le sfilate, di moda e in costume da bagno, delle belle ragazze in gara vuoi per lo spettacolo di contorno. Quest'anno la serata (ore 21), organizzata da Vincenzo Romano, responsabile di Miss Mondo per le Marche e da Stefano Ceresani del Caffè del Pasticciere, con la sponsorizzazione della Banca Popolare dell'Emilia-Romagna ed il patrocinio dell'assessorato al Turismo, sarà presentata da Febo Conti e le coreografie saranno curate da Anna Ferronetti. Ad intrattenere il pubblico fra una sfilata e l'altra di moda e in costume da bagno, interverranno il cabarettista Domenico Lannutti del laboratorio di Zelig ed il cantautore Luca Lattanzio del Club Tenco. Saranno presenti anche due ex miss fanesi, l'ex letterina Giulia Fogliani (che parlerà della trasmissio-



ne che si appresta a condurre su Sky) e Serena Fuligna (lo scorso anno Miss Radiocorriere TV) che ricorderà tutti i dolci cui ha fatto da testimonial durante l'anno, preparati da Stefano per occasioni speciali: e questa volta vi sarà il dolce "Paprika", ovviamente dedicato alla Caprioglio. Le due ex miss sono un "invito" per le ragazze fanesi ad iscriversi alla selezione (tel. 3356652318) come hanno già fatto una ventina di

concorrenti: oltre alla fascia di Miss Mondo sono in palio quelle di Miss Kemon, Miss Canon, Miss Bolle Blu, Miss Show Girl Domani, Miss Fortuna e Miss Caffè del Pasticciere. La finale regionale si terrà il 31 agosto a Marcelli di Numana, Piazza Miramare. Da domani, al Caffè del Pasticciere, vi sarà un'urna nella quale deporre domande simpatiche che si vorrebbero fare a Debora Caprioglio.

Il pennello della Mollaroli

FANO — «Apprendo con piacere che il Comune di Fano ha approvato il progetto per la realizzazione del pennello di via Ruggeri ma tengo a precisare che questa opera verrà realizzata grazie ad un intervento che per il 75% è a carico della Regione Marche e per il 25% a carico del Comune di Fano». Così afferma la consigliera regionale Adriana Mollaroli in un comunicato dove desidera mettere i puntini sulle «i» in merito alle politiche e agli impegni della Regione Marche per la difesa della costa fanese. La precisazione si è resa indispensabile, secondo la Mollaroli, dopo le dichiarazioni dell'Assessore ai lavori pubblici Marco Paolini apparse sulla stampa che attribuiscono meriti «quasi esclusivi» alla giunta comunale quando invece questi appartengono ad una collaborazione tra enti. «Non si può infatti prendersi ogni merito quando l'intervento rientra in un'azione istituzionale di programmazione della Regione nei confronti del territorio di Fano. Va inoltre sottolineato — prosegue la nota della consigliera regionale Adriana Mollaroli — che oltre a questo la regione Marche ha sostenuto e finanziato per intero, nel 2005, un altro intervento, sempre per la difesa della costa, all'altezza della foce del fiume Metauro per 750.000 euro i cui lavori inizieranno il prossimo settembre».

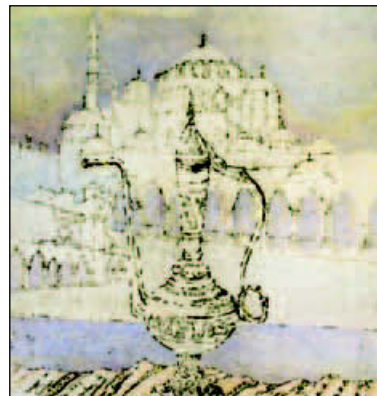
Patto tra Comuni, guida Aguzzi

FANO — Il Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale VI ha eletto all'unanimità il sindaco di Fano Stefano Aguzzi presidente dell'Ambito e, così come precedentemente concordato (al Comune del presidente il ruolo di capofila) ha assegnato al Comune di Fano il ruolo di Comune capofila. Pietro Cavallo, sindaco del Comune di Mondolfo, capofila della vallata del Cesano, è stato eletto vicepresidente dell'Ambito ed inoltre si è deciso di costituire un organismo intermedio (Comitato dei sindaci ristretto) composto dai Comuni che

hanno nel loro territorio strutture socio-sanitarie (Fano, Mondolfo, Mondavio e Pergola). Tutti i sindaci hanno ribadito la necessità di porre al centro delle politiche sociali il ruolo centrale del Pubblico e dei Comuni, cui è demandata ai sensi della legge 328/00 la gestione integrata dei servizi sociali. Il sindaco Aguzzi ha ribadito che l'amministrazione fanese continuerà a sostenere l'Ambito in qualità di Comune capofila in stretta collaborazione con il vicepresidente, l'organismo ristretto e con tutti i sindaci dell'Ambito stesso.

DA SABATO Acqueforti monotipo e acquerelli nella chiesa del Suffragio

Marcello Lani in mostra



Marcello Lani fotografato da Giacomo Guidi. A destra una acquaforte monotipo

FANO — Dall'8 luglio (inaugurazione alle ore 18,30) al 30 luglio, la chiesa del Suffragio di Fano, messa gentilmente a disposizione dalla Confraternita S. Maria del Suffragio, ospiterà una prestigiosa mostra: quella di acqueforti e acquerelli dell'artista urbinato Marcello Lani.

La mostra, coordinata da Carlo Bruscia, nasce da un'idea degli stilisti Piero e Giacomo Guidi, che hanno voluto così onorare uno dei maestri più importanti della Scuola dell'Incisione di Urbino, che hanno anche avuto come loro insegnante nel locale Istituto d'Arte. La mostra è accompagnata da un catalogo che propone non solo le opere dell'artista, ma anche una serie di ritratti fotografici che Giacomo Guidi ha scattato nello studio urbinato di Marcello Lani. I testi sono del critico Floriano De Santi (un inedito scritto per l'occasione) e del giornalista e scrittore fanese Valerio Volpini, già direttore dell'«Osservatore Romano» e amico di Lani dagli anni dell'esordio dell'artista. Nato nel 1938, Marcello Lani ha avuto come maestri Francesco Carnevali, Leonardo Ca-

stellani e Renato Brusaglia. Per trentasei anni ha ricoperto la cattedra di Discipline Pittoriche della scuola che l'ha formato, mantenendo viva la tradizione dell'arte grafica urbinata non solo nella produzione artistica, ma anche nell'insegnamento. In oltre cinquant'anni di ininterrotta attività, ha prodotto oltre un migliaio di calcografie, sviluppando la singolare tecnica del "monotipo" (ripresa dagli incisori francesi dell'Ottocento): quella che consente, dopo la prima stampa calcografica in bianco e nero, di ottenere esemplari delle incisioni sempre diversi dopo aver dipinto a olio la lastra. Negli ultimi anni Marcello Lani ha iniziato anche un'intensa produzione di acquerelli. Nella sua lunghissima attività ha tenuto mostre in tutta Europa, curato edizioni d'arte con le proprie opere, fatto parte di giurie in numerosi concorsi d'arte. Non ha mai abbandonato la città natale e dedica molto tempo e impegno alla vita culturale dell'Accademia "Raffaello" di Urbino, nel cui consiglio direttivo siede da anni.

c. m.

MOBIL 16

ARREDAMENTI

INAUGURA NUOVO SHOW ROOM
SABATO 15 LUGLIO DALLE ORE 17.30

CAGLI (PU) - VIA FLAMINIA, 122 - TEL. 0721 78 77 65